

IL SALUTO INTRODUTTIVO DEL VESCOVO CLAUDIO CIPOLLA ALL'ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. GIUSEPPE ALBERTI

La Diocesi di Padova, e anch'io personalmente, siamo molto contenti di accogliere la presenza di tutti voi in questa assemblea domenicale ed estendiamo un cordiale saluto di pace anche a quanti ci seguono da lontano attraverso la televisione o via streaming.

Un saluto particolare alla famiglia di don Giuseppe, a Guido il papà, alla mamma Anna, alle sorelle Ilaria e Tecla, ai nipoti.

Un benvenuto ai fratelli e sorelle che ci hanno raggiunti dalla Calabria con i loro presbiteri e diaconi: insieme al Vescovo emerito Mons. Francesco Milito, sono rappresentanti significativi della Chiesa di Oppido Mamertina-Palmi e delle altre chiese diocesane che vivono in quella regione.

Vorrei porgere un caloroso abbraccio anche al nostro vescovo emerito Mons. Antonio Mattiazzo che ha presieduto l'ordinazione (diaconale) e presbiterale di don Giuseppe.

Sono presenti e accolgono don Giuseppe nella loro fraterna comunione

- 1) S.E.R. Mons. Fortunato Morrone, a nome della Chiesa di Reggio Calabria – Bova di cui è arcivescovo; Mons. Fortunato è anche *presidente della Conferenza Episcopale Calabria e rappresenta i due vescovi diocesani impossibilitati a partecipare.*
- 2) S.E.R. Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano all'Jonio (*vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana*)
- 3) S.E.R. Mons. Claudio Maniago, Arcivescovo di Catanzaro - Squillace
- 4) S.E.R. Mons. Giovanni Checchinato, Arcivescovo di Cosenza - Bisignano
- 5) S.E.R. Mons. Maurizio Aloise, Arcivescovo di Rossano - Cariati
- 6) S.E.R. Mons. Francesco Oliva, Vescovo di Locri - Gerace
- 7) S.E.R. Mons. Attilio Nostro, Vescovo di Mileto - Nicotera - Tropea
- 8) S.E.R. Mons. Serafino Parisi, Vescovo di Lamezia Terme
- 9) S.E.R. Mons. Stefano Rega, Vescovo di San Marco Argentano – Scalea;

Li ringraziamo perché sono qui non solo a titolo personale, ma anche in rappresentanza delle loro comunità diocesane.

Sono presenti anche il Vescovo di Chioggia, S.E.R. Mons. Giampaolo Dianin e il Vescovo di Belluno-Feltre S.E.R. Mons. Renato Marangoni, già membri del nostro presbiterio.

Non possiamo dimenticare la bella e significativa presenza della delegazione di cristiani e di alcuni presbiteri che provengono dall'Ecuador, in particolare dalla diocesi di Tulcàn.

Mentre nel nostro mondo si vivono storie di guerre, come in Terra Santa o in Ucraina, di povertà e di ingiustizie come nei paesi poveri dell'Africa dell'Asia e delle Americhe, sofferenze e disuguaglianze sociali anche nel cosiddetto Occidente, tragedie come quella di Giulia, noi siamo stati convocati per un momento di festa e di gioia, un momento di consolazione: non per estraniarci dal mondo ma per avere forza nel decidere di adottarlo come nostro, come nostra casa e nostra famiglia. Sia benedetto Il Signore che ci conforta con ogni consolazione!

Il Santo Padre Francesco ha scelto tra i presbiteri della Chiesa che è in Padova il nuovo vescovo della Chiesa di Oppido Mamertina-Palmi; siamo stati sorpresi ma dopo un attimo di smarrimento il Signore ha aperto il nostro cuore alla generosità e alla gioia. La nostra Chiesa di Padova, con la famiglia di don Giuseppe, con i suoi confratelli nel ministero, con le sue parrocchie soprattutto quelle di Solesino e di Villafranca, con il seminario e tutti i cristiani si sente onorata di poter donare un suo prezioso figlio perché presieda la Chiesa di Oppido Mamertina-Palmi e diventi suo vescovo.

Questa gioia ci introduce a riconoscere l'azione del Signore risorto in mezzo a noi!

Da Lui invociamo il dono dello Spirito per le nostre Chiese e per don Giuseppe la cui chiamata ci ricorda che il Padre offre un segno, un ulteriore segno, del Suo fedele servizio a tutto il popolo di Dio che vive in quel territorio di Oppido Mamertina-Palmi, invitando tutti noi alla fraternità ecclesiale.

Riconosciamo però i nostri peccati per stare di fronte al mistero dell'opera di Dio con la semplicità e l'umiltà di Maria che tutto si attende dal Signore perché è umile e povera: la Parola del Signore, lo Spirito del Risorto rendano feconda anche la nostra vita con la sua misericordia alla quale anche oggi ci affidiamo.